



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Architettura

A.A. 2021/2022

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO

Caratteristiche



Classe di Laurea magistrale
in Design (LM-12)



2 ANNI



PALERMO



ACCESSO LIBERO



2212

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il principale obiettivo del corso è quello di formare laureati magistrali con una solida preparazione inerente le conoscenze per lo sviluppo di processo e di prodotto per le produzioni industriali e di artigianato evoluto, di forme di comunicazione e servizi innovativi, a partire dalla cultura e dalle metodologie progettuali specifiche del design.

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo offerto intende dialogare con gli scenari evolutivi relativi alle risorse materiali e immateriali presenti nel territorio, formando figure di progettisti in grado di contribuire positivamente all'identificazione, valorizzazione e alla migliore fruizione di tali risorse nei processi di sviluppo economico e socio-culturale che esprimono innovazione, con particolare riferimento ai diversi aspetti produttivi e imprenditoriali relativi all'agro-alimentare, quindi alla peculiarità culturali e produttive dei contesti che ne esprimono le eccellenze, nell'ottica della sostenibilità.

Il Corso di studio svilupperà le capacità e competenze della figura di un designer esperto orientato alla valorizzazione della cultura del territorio; con una specifica attenzione alle dinamiche culturali, sociali e produttive espresse oggi dalla produzione del cibo, quale espressione di eccellenze e identità territoriali, ma anche di percorsi di consapevolezza degli utenti nei processi di sostenibilità e di innovazione sociale. Si propone un profilo professionale e scientifico che si inquadra compiutamente in quella potenzialità di sviluppo e d'innovazione dei sistemi produttivi territoriali (in particolare nel territorio siciliano e nelle aree del mediterraneo) espresse dal settore dell'agro-alimentare e dagli ambiti, anche strettamente connessi, di produzioni di beni e servizi, come il turismo e la ristorazione, le industrie e le produzioni culturali, la cura e valorizzazione dell'ambiente e della società.

Il designer dovrà maturare capacità di collaborare con diverse competenze nello sviluppo di processi complessi di progettazione strategica atti ad articolare produzioni innovative di beni, di prodotti di comunicazione integrata e avanzata, di servizi tecnologici per proposte di vendita e fruizione responsabile di prodotti e offerte culturali, anche in contesti produttivi tradizionali che si propongano per la qualità delle loro produzioni territoriali in contesti più ampi o globali.

L'obiettivo formativo del Corso di Laurea Magistrale consiste:

- nel fornire strumenti metodologici della progettazione per la valorizzazione e implementazione delle produzioni e attività espressione di un territorio e della sua identità culturale, anche interpretando nuove esigenze e opportunità non ancora espresse per gli stakeholder territoriali; le metodologie attivate sperimenteranno processi d'innovazione in tutte le fasi del progetto, dalla ricerca all'ideazione, dall'ingegnerizzazione al controllo tecnico e ambientale dei processi produttivi, alla immissione del prodotto nelle dinamiche di mercato, alle ricadute in termini sociali e culturali;
- nel fornire le conoscenze disciplinari e interdisciplinari per sviluppare la capacità di interagire in contesti territoriali e settoriali complessi e in evoluzione; anche attraverso la organizzazione di gruppi di lavoro e processi progettuali che esplorino la complessità degli scenari dello sviluppo, della sostenibilità sociale e ambientale ed elaborino specifiche strategie di produzioni, comunicazione e servizi integrati, valorizzando gli apporti multidisciplinari ed esplorando le dinamiche della multiculturalità;
- nella preparazione della figura di un progettista che associ ad una spiccata componente umanistica, creatività e capacità tecnica per gestire la progettazione di artefatti e di sistemi di allestimento degli spazi pubblici, accanto a processi di comunicazione ricchi di elementi narrativi atti a mettere in luce e interpretare, con strumenti e linguaggi contemporanei, gli aspetti identitari anche immateriali del territorio;
- nella sperimentazione sui complessi processi della sostenibilità, che si basano anche sulla valorizzazione e riattivazione di

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

filieri complete nelle produzioni territoriali, soprattutto centrate sulle produzioni del cibo; sviluppando quindi capacità di analisi e ricerca sulle esperienze progettuali e di condivisione interdisciplinare, all'interno di scenari che riflettano le tematiche socio-culturali attuali;

- nella capacità di mettere a punto proposte di auto-imprenditoria calibrate sulle potenzialità di nuovi prodotti e nuove modalità di fruizione di produzioni tradizionali, sull'ampliamento qualitativo dell'offerta turistica integrata ai diversi aspetti dell'accoglienza, della ristorazione, della fruizione di beni culturali e ambientali, anche attraverso gli strumenti dell'e-commerce e delle reti social.

Percorso formativo

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal DM 270/2004, tutte le aree tematiche (progettuale, scientifico-tecnologica, storico-umanistica, economico-produttiva) che concorrono alla definizione del percorso formativo individuato dal progetto del corso sono adeguatamente rappresentate attraverso l'apporto di docenti di quattro Dipartimenti dell'Ateneo di Palermo e definite in relazione ai profili caratterizzanti di ciascuna disciplina. Ciascuna disciplina o area tematica assume un ruolo ben definito nell'ambito del percorso formativo dello studente e rispetto alla sua collocazione e al suo sviluppo nel biennio.

Il corso di studi organizza la didattica prevalentemente attraverso laboratori di progettazione disciplinari e interdisciplinari, corsi integrati ed insegnamenti singoli per specifici approfondimenti, prevedendo forme di collaborazione con aziende, per lo sviluppo di progetti e prototipi, strategie e servizi innovativi. I laboratori sono distribuiti nel biennio in maniera equilibrata rispetto al peso delle altre discipline previste per ciascun anno di corso.

Il percorso formativo si completa con attività differenziate (tirocinio, conferenze, seminari, workshops, e insegnamenti a scelta), che permettono l'integrazione della formazione attraverso lo studio di insegnamenti relativi ad altri ambiti e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto e di settore, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo di nuove proposte imprenditoriali.

Nella seconda annualità sarà attivato ad un laboratorio espressamente volto a elaborare proposte progettuali innovative e strategiche per il territorio; nel laboratorio lo studente, anche con il supporto di altri insegnamenti, potrà sviluppare in modalità critica e interdisciplinare il proprio progetto finale per il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale classe LM-12. Si punterà inoltre a stabilire una stretta relazione della prova finale con le tematiche affrontate e abilità conseguite nei tirocini aziendali, favorendo l'istituzione di un rapporto concreto e non episodico con il tessuto produttivo del territorio, ma anche con aziende di portata nazionale e internazionale.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Designer esperto

Funzioni:

La figura professionale e scientifica del designer laureato magistrale si propone come un esperto del progetto in grado di relazionarsi a diversi contesti, settori e aspetti della produzione attraverso una specifica capacità di stabilire interazioni virtuose tra processi industriali, innovazione- tecnico-scientifica, dinamiche di sviluppo territoriale, rilevanza degli aspetti sociali e culturali nei fenomeni produttivi alle diverse scale che interessano il territorio.

Competenze:

Le principali aree di competenze corrispondenti a profili di specializzazione professionale sono:

- Allestimento per spazi espositivi, attività di accoglienza e ristorazione, spazi di vendita
- Progettazione di eventi (fieristici, urbani, culturali)
- Processi, prodotti e comunicazione per l'agro-alimentare: dall'immagine coordinata al packaging
- Web, interaction design, multimedia design
- Progettazione di servizi tecnologici per le imprese e per l'utente
- Sviluppo di progetti e strategie sistemiche sostenibili per l'agro-alimentare.
- Design strategico e marketing per lo sviluppo territoriale
- Sviluppo di start-up e imprese innovative

Sbocchi:

Sbocchi occupazionali

I principali sbocchi occupazionali del designer esperto sono rappresentati da:

- industrie manifatturiere;
- agenzie per la fornitura di prodotti e servizi tecnologici;
- studi di progettazione di spazi espositivi ed eventi;
- generazione di start-up innovative basate sulla produzioni design-driven;
- centri di ricerca privati o pubblici a supporto dell'innovazione delle imprese, in particolare PMI,
- studi professionali e agenzie di comunicazione.
- enti pubblici e privati preposti alle azioni di sviluppo e promozione territoriale.
- industrie culturali e creative.

Nota: nell'elenco delle professioni ISTAT non sono presenti definizioni che consentono di descrivere in maniera pertinente le competenze e professionalità dei profili formati dal Corso di Laurea in Design e Cultura del Territorio da tempo presenti nel mercato delle professioni intellettuali e creative. In mancanza di categorie più appropriate si riportano nel quadro successivo le macro-aree con la maggiore affinità.

Caratteristiche della prova finale

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

La prova finale (6 cfu) consiste nella presentazione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori, che ne supportino il carattere di interdisciplinarietà. L'elaborato di tesi deve esprimere capacità di sperimentazione e di originalità e deve portare ad esiti specificamente progettuali, presentati in uno scenario di carattere culturale ampio e innovativo. La tesi potrà essere sviluppata all'interno di un'attività di tirocinio aziendale ed esprimere una proposta progettuale innovativa come esito di una concreta esperienza professionalizzante. Obiettivo della prova finale è la verifica dell'acquisizione da parte dello studente di un solido e personale metodo di approccio alla definizione e alla soluzione di problemi progettuali nell'area disciplinare e nelle tematiche scelte e di una capacità scientifica che possa svilupparsi in specifici percorsi di formazione per la ricerca

| Insegnamenti 1 ° anno | CFU | Sem. | Val. | SSD | TAF |
|--|-----|------|------|------------|-----|
| 19499 - BIODIVERSITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE <i>Sottile(PA)</i> | 6 | 1 | V | AGR/03 | C |
| 19495 - CULTURA E METODI DI NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA <i>Cervini(PA)</i> | 6 | 1 | V | L-ART/06 | B |
| 21453 - LABORATORIO DI BIOMATERIALI E COMPONENTI PER IL DESIGN <i>Colajanni(PA)</i> | 6 | 1 | V | ICAR/10 | C |
| 19505 - LABORATORIO DI VISUAL GRAPHIC DESIGN E GRAFICA INTERATTIVA PER IL WEB | 13 | 1 | V | | |
| - GRAFICA INTERATTIVA PER IL WEB <i>Cannella(RD)</i> | 5 | 1 | | ICAR/17 | B |
| - LABORATORIO DI VISUAL E GRAPHIC DESIGN <i>Ferrara(PA)</i> | 8 | 1 | | ICAR/13 | B |
| 16696 - VERIFICA LINGUA INGLESE | 6 | 1 | G | | F |
| 18533 - BUSINESS GAME <i>Perrone(PO)</i> | 6 | 2 | V | ING-IND/35 | B |
| 21458 - LABORATORIO DI DESIGN PER L'AGROALIMENTARE C.I. | 15 | 2 | V | | |
| - LABORATORIO DI DESIGN PER L'AGROALIMENTARE (MOD) <i>Catania(PA)</i> | 10 | 2 | | ICAR/13 | B |
| - SEMIOTICA DELL'ALIMENTAZIONE E DEL GUSTO (MOD) <i>Ventura Bordenca(RD)</i> | 5 | 2 | | M-FIL/05 | B |
| 19506 - LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI <i>De Giovanni(PO)</i> | 6 | 2 | V | ICAR/12 | B |

64

| Insegnamenti 2 ° anno | CFU | Sem. | Val. | SSD | TAF |
|---|-----|------|------|------------|-----|
| 19497 - ARCHITETTURA E STORIA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI C.I. | 12 | 1 | V | | |
| - LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI <i>Cattiodoro(RD)</i> | 7 | 1 | | ICAR/14 | C |
| - STORIA DELL'ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI <i>Di Fede(PA)</i> | 5 | 1 | | ICAR/18 | B |
| 21455 - LABORATORIO DI DESIGN PER IL TERRITORIO C.I. | 17 | Ann. | V | | |
| - LABORATORIO DI DESIGN PER IL TERRITORIO (MODULO) <i>Trapani(PO)</i> | 12 | Ann. | | ICAR/13 | B |
| - DESIGN FOR MANUFACTURING <i>Fratini(PO)</i> | 5 | 2 | | ING-IND/16 | B |
| 06634 - STAGE | 7 | 1 | G | | S |
| 19493 - STRATEGIE E SERVIZI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE <i>Ronsivalle(PA)</i> | 6 | 2 | V | ICAR/21 | C |
| 05917 - PROVA FINALE | 6 | 2 | G | | E |
| Attiv. form. a scelta dello studente | 8 | | | | D |

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

21455 - LABORATORIO DI DESIGN PER IL TERRITORIO C.I.

19505 - LABORATORIO DI VISUAL GRAPHIC DESIGN E GRAFICA INTERATTIVA PER IL WEB